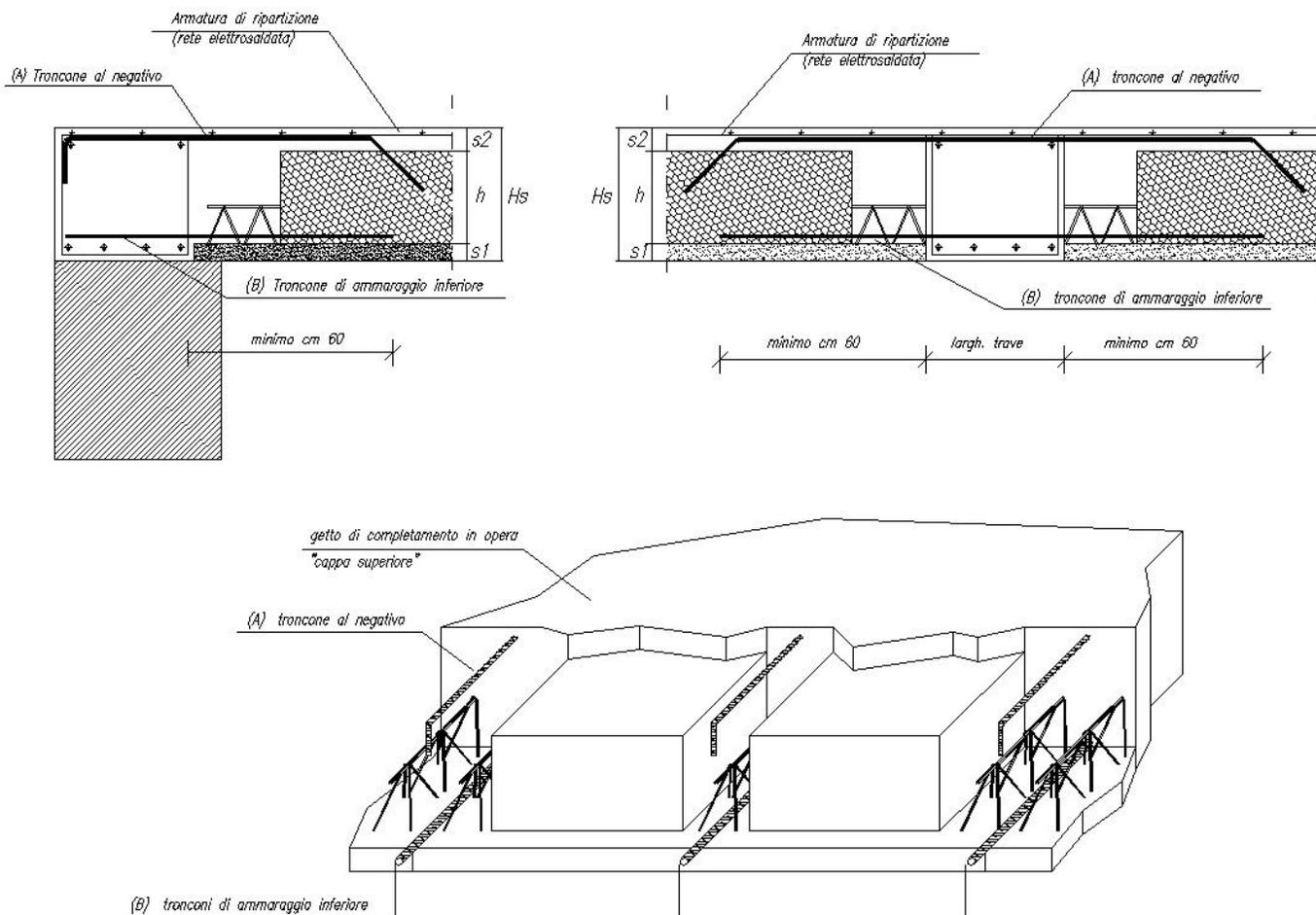


## LASTRE TRALICCIATE TIPO PREDALLES

SCHEMI DI POSA DEI TRONCONI PER MOMENTI NEGATIVI E COLLEGAMENTO INFERIORE



### PRESCRIZIONI PER LA POSA IN OPERA

I puntelli di sostegno in fase di getto vanno posati ad una distanza mai superiore a 1,50 ml.

Le nervature di ripartizione (dette anche rompitratta) sono necessarie per solai con luce superiore a 4.50 ml.

L'armatura per momenti negativi "(A) troncone superiore" deve essere inserita nella parte alta di ciascuna nervatura, in modo che il suo ricoprimento sia di circa 2 cm.

Lo spessore della soletta di conglomerato gettata in opera "cappa superiore" non deve essere minore di 4 cm.

Nel caso di solaio vincolato in semplice appoggio, il rapporto tra la luce di calcolo del solaio e lo spessore del solaio stesso, DEVE ESSERE MINORE O UGUALE A 25  $L_0/H_s < 25$  (D.M. 09/01/1996).

I tronconi di collegamento inferiore "(B) ammaraggio inferiore" devono essere posti sopra alla lastra come indicato nello schema.

Il getto di completamento in opera deve essere di classe non minore di  $R_{ck}=250$  daN/cm<sup>2</sup>; consistenza S4 - S5

### CARATTERISTICHE DEL SOLAIO

h <sub>soletta</sub> solai	h pulsatino	s1 lastra	s2 cappa	Peso lastra	Volume conglomerato gettato in opera	Peso complessivo	Trasmissione termica	R.E.I. (minimo)	R <sub>w</sub>	L <sub>n,w</sub>
cm	cm	cm	cm	Kg/m <sup>2</sup>	mc/m <sup>2</sup>	Kg/m <sup>2</sup>	W/m <sup>2</sup> K	minuti	dB	dB
18	8	5	5	125	0,077	318	3,915	30	49,6	76,4
20	10	5	5	125	0,083	333	3,968	30	50,0	75,7
22	12	5	5	125	0,090	350	3,209	30	50,5	75,0
25	15	5	5	125	0,100	375	2,885	30	51,2	73,9
30	20	5	5	125	0,117	418	2,315	30	52,8	72,3
35	25	5	5	125	0,133	458	1,878	30	53,1	70,9
40	30	5	5	125	0,150	500	1,722	30	54,0	69,5
45	35	5	5	125	0,167	543	1,527	30	54,8	68,3
50	40	5	5	125	0,183	583	1,371	30	55,5	67,2
								(*)	(**)	(***)

(\*) La Resistenza al Fuoco REI superiore a quella indicata in tabella dovrà rispettare le condizioni imposte dalla Normativa vigente D.M.I. 16-02-2007

(\*\*) ISOLAMENTO APPARENTE (R<sub>w</sub>).  
Calcolato con la formula: Laboratori Italiani - Solai in laterocemento  
 $R_w = 22.4 \log m' - 6.5$  (dB) dove:  $m' = (Kg/m^2)$

(\*\*\*) LIVELLO DI CALPESTIO (L<sub>n,w</sub>).  
Calcolato con la formula: UNI EN 12354-2:2002 (B.5)  
 $L_{n,w} = 164.0 - 35.0 \log m'$  (dB) dove:  $m' = (Kg/m^2)$

## MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO

**Sollevamento e movimentazione** vanno effettuati sollevando una lastra alla volta, tenendo la lastra in posizione orizzontale, con la suola rivolta verso il basso, evitando strappi e colpi improvvisi (Fig.1)

**Per le operazioni di carico, scarico e montaggio in opera** si consiglia l'utilizzo del bilancino. In alternativa si possono impiegare funi, facendo però attenzione che l'angolo formato dalla fune di tiro con il corrente superiore del traliccio dia maggiore di  $75^\circ$ . L'aggancio va effettuato all'incrocio delle staffe con il corrente superiore del traliccio e dovrà essere posizionato ad una distanza pari a  $0,25 \cdot L$  dalle testate alla lastra, con L pari alla lunghezza della lastra (Fig. 1 e 2)

**Lo stoccaggio** deve avvenire su una superficie piana, livellata e costipata avendo cura di posare le lastre su appositi sostegni posti ad interasse non superiore ad 1,00 m (Fig. 3)

**Prima di procedere al getto di completamento** si dovranno ripulire tutte le superfici, al fine di evitare inclusioni di corpi estranei nel calcestruzzo.

**LA Ditta Ediltravet declina ogni responsabilità per eventuali imperfezioni delle strutture derivanti dalla inosservanza delle suddette disposizioni.**

fig. 1

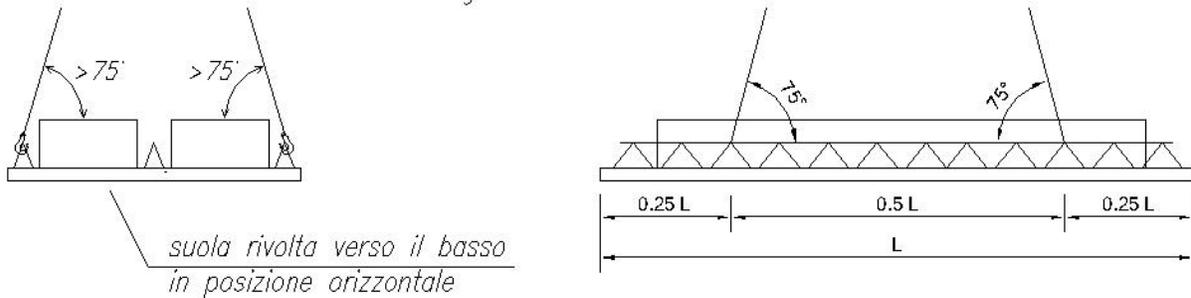


fig. 2

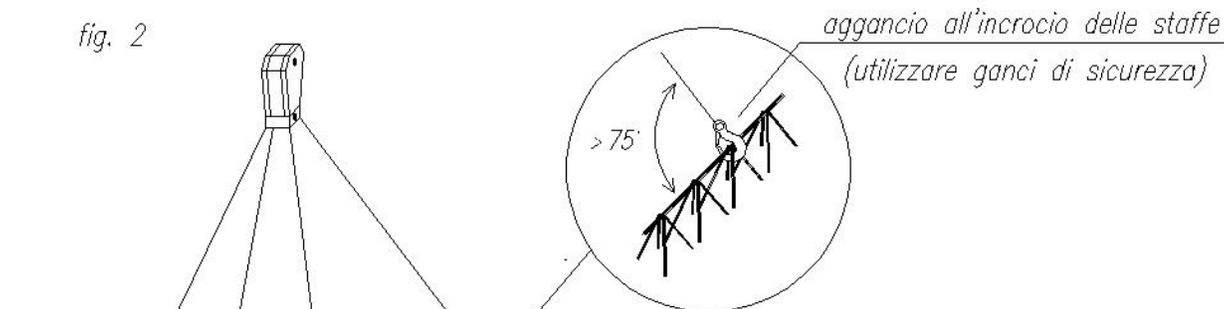


fig. 3

